

Parrocchia di "Santo Stefano P. M." in Martellago

Diocesi di Treviso

Tel: 041 5400541 - Fax: 041 0980837 - Mail: info@parrocchiamartellago.it

17/07/2016 – Domenica XVI del Tempo Ordinario

Gn 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42



Domenica scorsa abbiamo capito che Cristo è il buon samaritano colui che non tira diritto facendo finta di non vederci, che non si chiede se le nostre ferite provengono dalle nostre o dalle altrui scelte sbagliate, che non ha paura di contaminarsi ma che ci cura e ci guarisce versando sulle nostre piaghe l'olio della compassione e il vino della consolazione. E noi, guariti dentro, possiamo imitarlo perché resi da Lui capaci di misericordia e di tenerezza.

Il Signore è colui che possiamo accogliere con fiducia, sempre, come fecero Marta e Maria a Betania, Maria di Nazareth e come aveva fatto Abramo con i tre personaggi alle querce di Mamre. Accogliere Dio significa diventare fecondi, iniziare una vita nuova e dare una nuova vita, come accadde per Abramo e Sara. Accogliere Gesù, come Marta, e ascoltarlo, come Maria, significa dare il meglio di sé e avere il meglio per sé.

Non si sa quando Gesù avesse conosciuto Lazzaro e le sorelle, forse suoi coetanei, ma sicuramente per lui Betania rappresentava una sosta, un refrigerio, una pausa di normalità, ritrovare in quella casa di campagna i giorni, gli odori e le luci della sua piccola Nazareth., dimenticare le tensioni che viveva a Gerusalemme che uccide i profeti, abbandonare il dolore crescente per la missione duramente contrastata. Betania significava poter parlare liberamente, sentirsi accolto, svestire il ruolo del Rabbi, abbandonare i panni dell'accusato per ritrovare il piacere dell'amicizia e della complicità.

Invitiamo Dio nella piccola casa del nostro cuore, sediamo con Lui intorno al tavolo, prepariamogli qualcosa di buono, intessiamo con Lui una relazione d'amicizia vera, parliamogli delle nostre gioie e dei nostri dolori e, soprattutto, ascoltiamolo. Ci dirà il suo desiderio di salvezza ma anche le sue fatiche e il suo dolore nel vedere l'umanità travolta dai propri limiti.

Facessimo diventare *Betania* la nostra vita!

Mettiamo Dio al centro della scena che è la nostra vita: Lui ha posto l'umanità al centro della sua eternità.

Nella scena del Vangelo di oggi Gesù mette al centro della sua azione due donne, cosa impensabile per la mentalità del tempo ("è meglio bruciare la Parola che farla leggere ad una donna" dicevano i rabbini). Il Signore ribalta questa logica maschilista e, come già fatto con sua madre, propone come modello d'accoglienza e ascolto due donne: Marta e Maria.

Maria e Marta rappresentano le due dimensioni della vita interiore: la preghiera e l'azione.

Maria ascolta con attenzione le parole del Maestro, se ne abbevera e lascia che tolgano la sete al suo cuore. All'origine di ogni fede, il cuore di ogni esperienza religiosa è e resta l'incontro intimo e misterioso con la bellezza di Dio. Rimettiamo la preghiera e il silenzio nel cuore della nostra giornata, come sorgente di serenità e di gioia.

Marta realizza la beatitudine dell'accoglienza, la concretezza dell'amore e dell'ospitalità: nutre il Cristo che Maria adora. Marta sa che l'ascolto del Maestro è l'origine di ogni incontro, ma sa anche che se questo incontro non cambia la vita, resta sterile e inconcludente. Non esiste una preghiera autentica che non sfoci nel servizio. È sterile una carità che non inizi e non termini nella contemplazione del mistero di Dio.

Gesù invita Marta a non agitarsi, non a smettere di fare, e ad attingere il suo servizio dall'ascolto, come fa Maria.

Marta e Maria sono la rappresentazione di come deve essere condotta la nostra vita di fede. Restare ancorati a Cristo, ascoltare la sua parola, farlo diventare ospite fisso della nostra vita suscita e produce in noi una profondità che nulla può travolgere.

Marta e Maria, pur restando gravemente turbate dalle morte di Lazzaro loro fratello, sapranno, comunque, ancora disperatamente rivolgersi al Rabbi che scioglierà le loro angosce.

Paolo, riflettendo sul dolore che sta caratterizzando la sua vita di apostolo, invece di disperarsi offre il suo dolore a compimento del dolore di Cristo. Nella logica del Vangelo, anche la notte e la sconfitta, se unite a Cristo Signore della notte e della sconfitta, possono trasformarsi in gesto d'amore.

AVVISI e INCONTRI

DOMENICA	17	
Lunedì	18	
Martedì	19	
Mercoledì	20	
Giovedì	21	20.45 E.V.O.
Venerdì	22	20.45 RIUNIONE STRAORDINARIA VOLONTARI SAGRA-PARROCCHIA, si raccomanda la presenza
Sabato	23	08.30 Partenza BIENO ANZIANI
		12.00 Rientro CAMPO 3ª MEDIA
		16.30 Incontro GENITORI e PADRINI dei BATTEZZANDI
DOMENICA	24	10.00 Nella S. Messa BENEDIZIONE ed INVIO dei GIOVANI PELLEGRINI della GMG
		22.00 Partenza GIOVANI PELLEGRINI della G.M.G.

PULIZIE DELLA CHIESA: vie Roma, Friuli, Trento

il GIORNALINO "COMUNITÀ VIVA"
è disponibile sulle bacheche alle porte della chiesa

ISCRIZIONI BIENO 2016: Anziani, Vivere la Vita e famiglie AL PIÙ PRESTO, in Ufficio parrocchiale

CELEBRAZIONI e INTENZIONI SANTE MESSE

		XVI DEL TEMPO ORDINARIO	IV SETTIMANA
DOMENICA	17	08.00 def Stradiotto Amanzio e Maria; Campagnaro Augusto e Amelia; Cecchin Maria e fam.; Danesin Paolo; Maguolo Ugo	
		10.00 def Niero Giuseppe; Santinon Giacomo e Emilia	
		18.30	
Lunedì	18	08.00	<i>preghiamo per i governanti</i>
		18.30 def Danesin Paolo; Zanlorenzi Fabio e nonni	
Martedì	19	08.00 def Favaron Egidio	<i>preghiamo per le famiglie</i>
		18.30 def Chinellato Serafino e Giuseppina; Bullo Gianfranco; Longo Silvano e Susanna	
Mercoledì	20	S. Apollinare, vescovo e martire	<i>preghiamo per i lavoratori</i>
		08.00	
		18.30 def 7° Dalla Pietà Sandro Emilio; Armellin Maria e Doria Ada	
Giovedì	21	S. Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa	<i>preghiamo per i giovani</i>
		08.00	
		18.30 def 7° Antonello Guerrino; De Luca Orazio	
Venerdì	22	S. Maria Maddalena - Memoria	<i>preghiamo per gli anziani e i sofferenti</i>
		08.00	
		18.30 def 7° Martignon Adelina v. Opportuni; Salin Cipriano e Clara; Pilla Simone (10); Zahira Adele	
Sabato	23	S. BRIGIDA, religiosa, Patrona d'Europa - Festa	<i>preghiamo per la comunità</i>
		08.00	
		18.30 def Marangon Fabio e Monica; Piccino Girolamo e Letizia	
		XVII DEL TEMPO ORDINARIO	I SETTIMANA
DOMENICA	24	08.00 def Cecchin Maria e fam.; Carraro Renzo e Marina	
		10.00	
		10.45 S. Battesimo di Pinna Gioia	
		11.45 S. Matrimonio di Michieletto Redi e Gambalunga Francesca	
		18.30 def Pettenò Mercede e Agostino	

LUGLIO e AGOSTO

L'ADORAZIONE EUCARISTICA del sabato è **SOSPESA**
Le **CONFESSIONI** saranno possibili **PRIMA DELLE SS. MESSE**
